

Proteggi oggi l'autonomia di domani

CONTESTO DEMOGRAFICO E SOCIALE:

- **umenta l'età media:** gli over 80 nel 2050 saliranno dai 3,7 milioni di oggi a circa 8 milioni
- **crescono i non autosufficienti:** oggi in Italia sono 3,2 mil., nel 2050 si prevede che aumenteranno ad oltre 5 mil.
- **Il welfare pubblico non basta più** il 56% delle famiglie non sostiene la spesa d'un disabile (in media € 1.500/mese)

La risposta di GENERALI è LUNGAVITA LONG TERM CARE



COME FUNZIONA:

Se si dovesse verificare, per qualunque causa (infortunio, malattia o anzianità), la condizione di NON AUTOSUFFICIENZA (**perdita di autonomia totale o parziale nello svolgimento delle normali attività quotidiane** come lavarsi, vestirsi, avere igiene del proprio corpo, mobilità, continenza, bere e mangiare) GENERALI corrisponderà la **rendita vitalizia** pattuita in sede di sottoscrizione del contratto.

COSA ASSICURA:

un **futuro sereno a se stessi ed ai propri familiari** grazie ad un sostegno economico in caso di NON AUTOSUFFICIENZA

DURATA DELLA COPERTURA:

DA SUBITO in caso d'infortunio o dopo un anno negli altri casi, se si verifica la non autosufficienza si smette di pagare e si è assicurati **PER TUTTA LA VITA**.

Se si interrompesse il versamento premi anche solo **DOPO 3 ANNUALITA'** Generali corrisponderà comunque una **RENDITA VITALIZIA** seppur in forma **PROPORZIONALMENTE RIDOTTA**.

PERCHE' ASSICURARSI:

- Oggi **1 persona su 4 over 65 non è autosufficiente**.
- Per non gravare sulla famiglia e **non togliere risorse economiche ai figli** in caso di non autosufficienza
- Per dare **valore alla propria indipendenza** ed
- avere **vantaggi fiscali immediati** (detraibilità privilegiata pari al 19% fino ad € 1.291) e **futuri** (rendita da LTC non tassata). In più il vitalizio da LTC è inalienabile, impignorabile, rivalutato e cumulabile con altre rendite
- avere **costi bassi rispetto alla prestazione: alcuni esempi** (durata 15 anni)

Età	Rendita vitalizia mensile	Premio mensile
40	1.000	88
50	1.000	94
60	1.000	102

**Per ulteriori chiarimenti contatta la Dott.ssa Emilia Pascale
(346/2850443)**